



Caritas cittadina: Avvento di Carità

“Adotta una famiglia”: la comunità ascolta e risponde

Durante il tempo di Avvento le parrocchie della nostra città si impegnano in una condivisione concreta delle povertà che incontriamo nelle nostre comunità.

Papa Francesco nel messaggio per la Giornata Mondiale dei Poveri ci invita a considerare che “la condizione di povertà non si esaurisce in una parola, ma diventa un grido che attraversa i cieli e raggiunge Dio” un grido che esprime sofferenza e solitudine, delusione e speranza. E ci invita a metterci in ascolto di questo grido e a rispondere cercando di fare la nostra la risposta di Dio “per curare le ferite dell’anima e del corpo, per restituire giustizia e per aiutare a riprendere la vita con dignità”

Per questo lasciamo spazio agli operatori perché “raccontino” il loro servizio e la realtà che incontrano svolgendolo. Attraverso i loro “racconti”, che leggeremo nelle prossime settimane, incontreremo volti, storie, famiglie che portano il peso della difficoltà di vivere la quotidianità. Lasciamoci coinvolgere dai loro racconti, lasciamo entrare nel nostro cuore le storie di fatica e di speranza perché le nostre comunità diventino sempre più capaci di comunione, di condivisione, di vivere il Vangelo della carità nella concretezza della solidarietà quotidiana

Dal novembre del 2014 **“Adotta una famiglia”** è il progetto cardine dei nostri interventi con il quale abbiamo finora “adottato” **32 nuclei familiari** che si sono venuti a trovare in difficoltà per la mancanza o la perdita del lavoro. Lo scopo di questo progetto è **creare un fondo di solidarietà** con cui aiutare con la formula dell’adozione, alcune famiglie delle nostre comunità che spesso per la mancanza o la perdita del lavoro, si trovano in una situazione di difficoltà.

Per ogni nucleo familiare viene costruito un progetto che tende alla ricerca delle possibili risoluzioni dei problemi e parallelamente cerca di consentire la risoluzione di problemi pratici attraverso il pagamento delle utenze, il sostegno economico per le spese alimentari, le spese scolastiche, le spese mediche.

Dall’inizio del progetto abbiamo accompagnato alcune famiglie alla risoluzione delle cause del disagio (5 nel corso dell’ultimo anno) e ne abbiamo accolte altre iniziando con loro un percorso. ***Nel 2017 sono stati inseriti nel progetto 6 nuclei familiari a attualmente stiamo aiutando 14 famiglie***

Da novembre 2017 abbiamo corrisposto **12.225 euro nella forma di buoni acquisto c/o supermercati e esercizi commerciali locali, 893 euro per il pagamento di utenze, 390 euro per l'acquisto di generi alimentari che vengono distribuiti come primo aiuto di emergenza; 7660 euro per spese scolastiche, contributi per trasporti per eseguire esami e terapie, per pulizie della casa e per assistenza a persone con importanti problematiche di salute e economiche, spese di trasporto per la partecipazione a corsi di formazione 210 euro per spese mediche (ticket sanitari per visite mediche ed esami, acquisto di farmaci).**

Inoltre per 7 nuclei familiari è stato attivato l'aiuto per la spesa attraverso l'emporio caritas di Garbagnate

Tutto questo è stato possibile grazie a 37 persone/gruppi che si impegnano con continuità a versare, con periodicità mensile o trimestrale una quota per alimentare il fondo.

Questo progetto ci ha permesso di portare un po' di sollievo e di speranza nella vita faticosa di tante persone ed è reso possibile dalla sensibilità di tante persone delle nostre comunità che condividono la cura per chi vive delle situazioni di difficoltà.

Dal 2017 siamo impegnati in un'altra sfida: riuscire ad intercettare le famiglie in situazioni di fragilità per offrire loro un aiuto che permetta di non scivolare nella fascia di povertà. Per poter raggiungere questo obiettivo abbiamo intensificato la collaborazione con i servizi sociali e ci siamo impegnati in un percorso di formazione comune con l'intento di acquisire e mettere a frutto le rispettive competenze per giungere alla costruzione di un progetto di intervento condiviso

Le necessità sono molteplici e richiedono di "investire" non solo in aiuti concreti ma anche nel creare relazioni significative di condivisione e di accompagnamento. Sappiamo di poter contare sull'aiuto e sulla sensibilità delle nostre comunità

Il frutto della vostra condivisione verrà raccolto in apposite cassette nelle nostre chiese e ci permetterà di farci carico di chi si accosta a noi cercando ascolto e aiuto